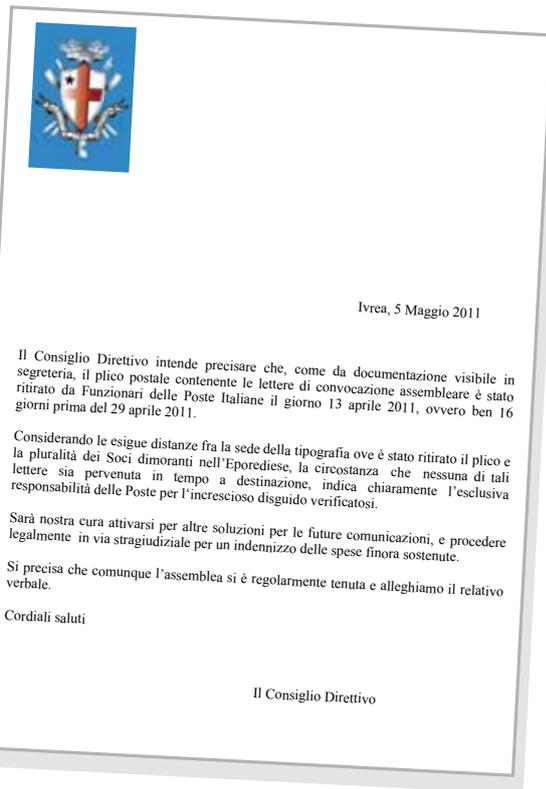
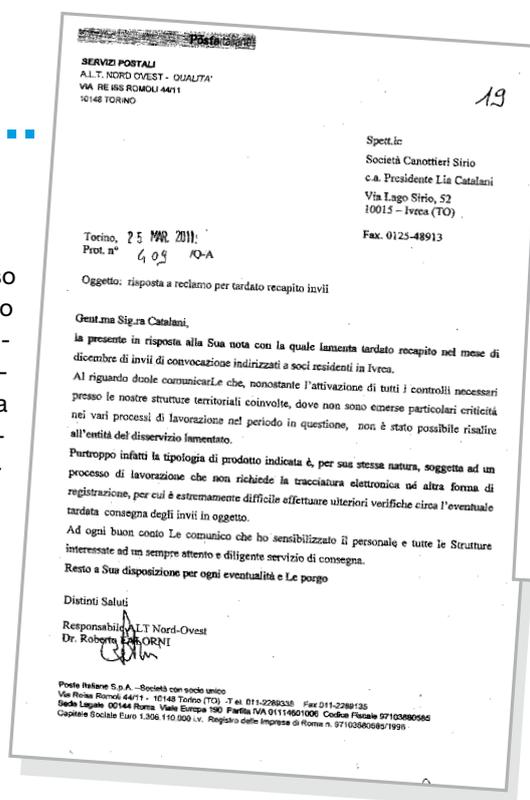


Canottieri Poste Italiane la storia continua...

Sirio Notizie dello scorso febbraio ha pubblicato la lettera inviata dal presidente della Società al direttore della filiale di Ivrea di Poste Italiane in cui si lamentava la mancata consegna ai soci residenti in Ivrea della convocazione per l'assemblea in programma il 17 dicembre 2010. Da quel giorno la situazione, in questo caso relativa alla spedizione delle convocazioni per la successiva assemblea, quella del 29 aprile 2011, è ulteriormente peggiorata.

Ma andiamo con ordine. Poste Italiane ha risposto alla lettera di proteste della nostra Società tramite il dottor Roberto Falorni responsabile ALT Nord Ovest - Qualità, ed è stata una risposta non certo incoraggiante, infatti si afferma: 'Nonostante l'attivazione di tutti i controlli necessari presso le nostre strutture territoriali coinvolte, dove non sono emerse particolari criticità nei vari processi di lavorazione, non

è stato possibile risalire all'entità del disservizio lamentato. Purtroppo la tipologia del prodotto è per sua natura soggetto ad un processo di lavorazione che non richiede la tracciatura elettronica né altra forma di registrazione, per cui è estremamente difficile effettuare ulteriori verifiche circa l'eventuale tardata consegna'. Insomma, la posta non è stata consegnata e non sapremo mai il perché.



Ma il più bello, anzi il più brutto, doveva ancora accadere. Nessuna delle convocazioni agli oltre tremila soci della Canottieri, in vista dell'assemblea del 29 aprile, mai è arrivata a destinazione, a fronte di una spesa di spedizione di quasi mille euro. Tutto volatilizzato, malgrado i funzionari di Poste Italiane avessero ritirato il tutto il giorno 13 aprile. Nuove vibranti proteste ma nessuna risposta chiarificatrice. La speranza è che la prossima puntata di questa vicenda possa mettere la parola fine su questo ormai 'collaudato' disservizio. E questo numero di Sirio Notizie, visti i tempi che corrono, possa arrivare nella vostra buca delle lettere.

Il mese di marzo alla Canottieri è stato un mese davvero ricco di appuntamenti culturali. Due incontri con attori molto conosciuti, che si sono poi esibiti al teatro civico G. Giacosa ed un'interessantissima serata sull'Africa, a scopo informativo ma anche e soprattutto benefico, sono stati eventi molto interessanti che hanno richiamato presso i locali della società molti soci ed appassionati. Ma andiamo con ordine.

Giovedì 10 e 24 marzo, si sono svolti due dei consueti appuntamenti che nel corso della stagione l'Associazione Il Contato del Canavese è solita proporre in diversi locali della città e che per questa occasione sono stati effettuati presso la nostra società: "L'aperitivo con l'attore". Il primo degli appuntamenti ha visto protagonista Laura Curino, molto amata in città e in tutto il Canavese per gli spettacoli dedicati a Camillo e Adriano Olivetti, che hanno permesso, ancora di più e in modo diverso di dare lustro a due figure così importanti. Particolarmente brillante ed entusiasta Laura Curino è entrata subito in empatia con il numeroso pubblico presente raccontandoci di lei, delle sue passioni, delle curiosità che la stimolano ogni giorno a scoprire cose nuove. Il pubblico, partecipe e divertito non ha potuto che apprezzare il suo intervento, vivace e pieno d'amore per un lavoro che svolge da molti anni con immutata passione. Il secondo appuntamento, ha visto protagonisti Paola Gassman e Bruno Longhi, anch'essi accolti da un'ottima cornice di pubblico, estremamente caloroso e attento. Tanti i temi affrontati, come è ovvio quando si ha ospite un'artista, figlia d'arte per eccellenza e da tanti anni compagna di uno dei più grandi artisti, Ugo Pagliani. Indubbiamente, entrambi i momenti, come sempre accade in

Sul palcoscenico della Canottieri



queste occasioni hanno permesso al pubblico di "entrare in sintonia" con i protagonisti, e di accogliere le loro interpretazioni serali, presso il Teatro Giacosa, con un entusiasmo e una sensibilità straordinari, che gli attori hanno apprezzato in modo particolare.

Il 25 marzo si è invece finalmente celebrata la serata dedicata all'Africa che ha visto la partecipazione di relatori d'eccezione su una pluralità di temi tutti incentrati sui misteri, il fascino ma anche le tristi problematiche afferenti il più misterioso dei cinque continenti. Ha "aperto le danze" il sign. Davide Bomben che, con sorprendente "verve" e immutato amore verso la Sua Africa ha presentato le ultime missioni dell'A.I.E.A., Associazione Italiana Esperti d'Africa, volte alla salvaguardia degli straordinari ecosistemi colà ubicati, con particolare riguardo all'addestramento delle guardie dei parchi africani alla lotta contro il bracconaggio. Di particolare rilievo ed effetto, le splendide



fotografie che hanno supportato visivamente le parole di questo giovane e certo non banale relatore. Ha poi preso la parola la prof.ssa Anna Bono, docente all'Università degli studi di Torino, che con la consueta sapienza oratoria, forgiata da anni di insegnamento universitario ha dato uno sguardo attento e severo alle problematiche connesse alla figura della donna nell'Africa sub sahariana

e, come anello di collegamento rispetto ai relatori successivi, ha anche illustrato i disagi che purtroppo affliggono l'infanzia in Africa, in parte ancora troppo legata, in alcune zone, a concezioni arcaiche e lesive dei diritti dell'individuo.

L'intervento successivo è stato ad opera del dott. Calì Cassi che ci ha illustrato l'attività della Onlus Smile Train, società che si dedica all'assistenza sanitaria dei bambini in aree del mondo prigioniere del degrado e della povertà, laddove le strutture mediche non consentono di garantire un sufficiente qualità delle cure. Molto toccanti le immagini degli interventi sui bambini immortalati nelle foto che scorrevano contemporaneamente al suo intervento, in particolare nel Sud-Est asiatico e nell'Africa centrale. Ha infine concluso la serata il Prof. Massei, dell'Università di Medicina di Pisa, che ha spiegato le principali caratteristiche dell'intervento sui bambini affetti da labiopalatoschisi, essendo peraltro uno dei pochi in Europa a utilizzare una particolare tecnica operatoria che, proprio grazie a Smile Train, "esporta" anche in aree disagiate del mondo.

Il breve dibattito che ne è seguito, con stimolanti riflessioni della Prof.ssa Bono sulla attuale situazione in Libia e, in generale, sui recenti accadimenti sociali che stanno interessando il mondo arabo, hanno offerto ai circa settanta intervenuti uno stimolante spunto di riflessione su eterogenei argomenti, tutti legati da un innegabile fascino che avvolge il misterioso continente africano, così vicino e, spesso, allo stesso tempo così lontano dal nostro quotidiano.

Hanno collaborato
Celere Spaziantè
Ludovico Capussella

Carnevale, la festa di tutti

L'edizione appena passata dello Storico Carnevale d'Ivrea è stata una delle più belle, speciali e sentite degli ultimi anni presso la Canottiera. Tanti, tantissimi soci hanno partecipato alle manifestazioni carnevalesche dando vita, assieme ai personaggi, a due serate davvero fantastiche. In ordine cronologico la prima è stata quella di venerdì 4 marzo, la tradizionale (ma non da tutti conosciuta in società) "cena dei fagioli grassi", che è culminata con l'elezione della "canottiera" e del "canottiere". Questo titolo è un riconoscimento molto ambito dato che la coppia di soci che lo riceve avrà il compito di fare gli onori di casa e ricevere in società i personaggi dello Storico Carnevale della nostra città che, tradizionalmente, ci fanno visita la domenica sera. Quest'anno sono stati eletti

"Canottiera" la gentil signora Claudia Benato Bertolino e "Canottiere" il signor Andrea Garberi. Ad elegerli sono stati gli oltre 120 soci presenti alla cena, simpaticamente allietata dal complesso dei fratelli Galli. Pubblichiamo la graduatoria dei voti ottenuti alla elezione:

- Signora Benato Bertolino Claudia n° 80 voti
- Signor. Andrea Garberi n° 80 voti
- Signora Vallino Susanna n° 39 voti
- Signor Paolo Formia n° 37 voti
- Signor Gianni Stefanelli n° 2 voti

Il secondo appuntamento è stato quello della domenica di Carnevale, 6 marzo, serata di gala e di grande festa con il veglione in onore della Mugnaia. Moltissimi i soci partecipanti. La Canottiera ed il Canottiere Claudia

ed Andrea hanno fatto gli onori di casa in maniera brillante, accogliendo ed accompagnando per tutta la serata gli ospiti d'onore, la Violetta 2011 Irene Quaglia Ferraris, ed il Generale Roberto Petri. Il momento più emozionante è sicuramente stato quello dello spettacolo pirotecnico. Un'intensa mezz'ora di fuochi d'artificio sparati dalla riva del lago e che hanno creato un bellissimo effetto di riflessi di luce nel cielo e nello specchio d'acqua. La festa si è poi spostata nel salone del ristorante, addobbato per l'occasione con un tripudio di mimose e garofani rossi. Dopo il consueto "valzer" ed il saluto di benvenuto del nostro vicepresidente Celere Spaziante, la serata è proseguita in allegria tra danze, canti e l'ottimo rinfresco preparato dal ristorante, offerto dalla società a tutti i presenti.

di Ludovico Capussela



Quel presepe in fondo al lago

I Circolo Subacqueo Aliseo di Ivrea, come sempre impegnato nella tutela del Lago Sirio, ci ha inviato l'articolo che segue riguardante il Presepe Sommerso che dal 2002 si trova sul fondale antistante la Canottiera.

Numerosi siti di immersione, in Italia e nel mondo, sono caratterizzati dalla presenza di statue sommerse: ad esempio, presso il Parco Marino di Portofino, nella baia di San Fruttuoso, è collocato a diciotto metri di profondità il famoso monumento al Cristo degli Abissi. Ma non tutti sanno che un gruppo di appassionati subacquei si immerge ogni anno, nel giorno di Santo Stefano, nelle gelide acque del lago Sirio, per la tradizionale visita

al Presepe Sommerso. Il 26 dicembre 2002, infatti, i subacquei del Circolo Aliseo hanno posto sul fondale del nostro lago una scultura in ferro battuto raffigurante la Sacra Famiglia, opera dell'artista Ruggero Radaele. La realizzazione del progetto ha richiesto più di un anno di preparazione, perché l'opera era di dimensioni notevoli: la base della scultura misurava circa un metro quadrato e le sagome raffiguranti i personaggi del presepe avevano un'altezza di circa settanta centimetri; perciò, oltre all'impegno per progettare e realizzare la scultura, è stato necessario dedicare molto tempo alla ricerca di una porzione di fondale idonea ad accogliere l'opera. Pertanto, i subacquei



hanno effettuato numerose immersioni perlustrando il fondale antistante la Società Canottieri, al fine di trovare un sito roccioso, non in pendenza, facilmente raggiungibile da riva, ad una profondità modesta - affinché fosse consentita la "visita" al Presepe Sommerso anche agli apneisti ed ai sommozzatori meno esperti. Il sito infine prescelto si trovava poco distante dal trampolino e dallo scivolo d'acqua, a sette metri di profon-

dità: il 26 dicembre 2002, quindi, l'opera in ferro battuto veniva calata in acqua e lì posizionata. Da allora, ogni anno i subacquei dell'Aliseo si sono immersi il 26 dicembre per la tradizionale visita al Presepe Sommerso. Nel dicembre 2010, però, è stato necessario riportare in superficie il Presepe: dopo tanti anni sott'acqua, l'opera versava in condizioni piuttosto critiche e richiedeva un intervento di restauro; tali operazioni di ripristino saranno perfezionate entro la fine del 2011, in modo tale da poter ricollocare il Presepe sul fondale del lago entro il prossimo Natale. Per consentire a tutti i Soci, anche non subacquei, di vedere la statua, prima di procedere al riposizionamento in acqua il Presepe verrà esposto presso i locali della Società Canottieri Sirio.

Circolo Subacqueo Aliseo

Fotovoltaico sull'imbarcadero

Le foto che vedete sono la simulazione di come si presenterà l'imbarcadero dopo la posa dell'impianto del fotovoltaico, una delle prossime opere che verranno realizzate alla Canottieri, così come preannunciato nel corso dell'Assemblea di aprile.



Invito ai Soci

Al fine di poter fornire informazioni tempestive sulle iniziative, attività ed orari della Società Canottieri Sirio, il Consiglio Direttivo invita i Soci a far pervenire presso la segreteria il recapito postale, i numeri telefonici aggiornati (telefono fisso e/o telefono mobile) e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

Oltre a segnalare tempestivamente le variazioni che possono avvenire nell'ambito del nucleo familiare o di eventuali trasferimenti.

Orario estivo



Da domenica 15 maggio e sino a venerdì 30 settembre la Società Canottieri Sirio osserva l'orario di apertura estivo, compresa quindi la giornata del martedì.